



Ancora una volta il sottopasso de Le Cure è stato il teatro di un attacco vigliacco contro i senzatetto che vi trovano rifugio.

Ancora una volta sono stati bruciati i libri trasformando il sottopasso in una specie di camera a gas. In pochi minuti l'aria si è fatta irrespirabile e le conseguenze potevano essere ancora più gravi di quanto già non lo siano.

Ci giunge voce che dopo questi fatti la destra vorrebbe convocare un Consiglio di Quartiere aperto mettendo all'ordine del giorno lo sgombero dei senzatetto dal sottopasso.

È così che fanno.

In strada creano la paura per poi presentarsi come il partito dell'ordine all'interno delle istituzioni attaccando nella stessa direzione.

Vogliamo dirlo chiaramente.

Il problema sono i fascisti e i loro attacchi.

Il problema non è il sottopasso, non è chi lo vive, ma le sedi fasciste presenti in quella zona.

Riprendersi la parola va di pari passo con la presenza in strada.

L'antifascismo militante è una pratica quanto mai necessaria rispetto alla situazione che si sta determinando.

Firenze Antifascista